

COMUNICATO STAMPA

5 febbraio 2018 | Sala dei Giudici, Palazzo Loggia, Brescia

“Dall’Archivio al Suono”

Progetto di valorizzazione del fondo di microfilm “Luca Marenzio”

Il progetto di valorizzazione del fondo “Luca Marenzio”, che con quasi 700 bobine di microfilm rappresenta una delle più cospicue collezioni specializzate in musica antica del nord Italia accanto a quelle della Fondazione Levi di Venezia e al Museo della Musica di Bologna, nasce dal recente trasferimento di tale materiale fotografico-musicale dai locali dell’emeroteca della Biblioteca Queriniana all’**Archivio Musicale della Fondazione Diocesana “Santa Cecilia” di Brescia**, con sede in via Bollani, 20.

DALLA STORIA AL PRESENTE. Impresa felicemente incoraggiata e sostenuta dall’omonimo Centro di Studi Musicali (fondato nel 1974 e ormai estinto da qualche anno), il **fondo “Luca Marenzio”**, tanto rinomato presso la comunità accademica internazionale quanto negletto a livello locale, è ricettacolo di tutti i **testimoni a stampa fra 1490 ca e 1740 riportanti composizioni musicali di autori nati o attivi a Brescia** in quel periodo.

All’atto della sua costituzione, il Centro stabilì per statuto che sede dello stesso fosse la Biblioteca Queriniana, che doveva fungere anche da luogo di raccolta e conservazione dei materiali. Oltre che l’attività di ricerca, l’opera - altamente meritoria - del Centro ha riguardato l’individuazione e la riproduzione di materiali antichi non posseduti dalla Queriniana o da altre biblioteche storiche del territorio, e la messa a disposizione degli studiosi di musica antica. Il fondo queriniano è stato catalogato in anni recenti dal maestro Ruggero Del Silenzio.

La proposta avanzata dalla Fondazione Diocesana di raccogliere in un unico fondo, costituito dagli Atti pubblicati dal Centro Studi, dalla corrispondenza scientifica e dai microfilm, è stata positivamente e felicemente accolta dal Comune di Brescia, poiché consente, in un’ottica di sinergia degli istituti culturali cittadini, di realizzare un *unicuum* archivistico importante, un vero strumento di ricerca, accessibile e organizzato, in questo caso dedicato alla musica antica prodotta da musicisti bresciani.

Ciò assume particolare importanza considerato che a partire dai primi anni del nuovo millennio si registra una decadenza sistematica di attività legate alla promozione e alla valorizzazione di tale repertorio musicale, almeno fino al 2015, anno di fondazione del **Dipartimento di Musica Antica di Brescia** che, coordinato da **Palma Choralis - Research Group & Early Music Ensemble** e diretto dai professori Marcello Mazzetti e Livio Ticli, ha il compito di ideare, coordinare e gestire le attività di valorizzazione del repertorio musicale bresciano fra Medioevo e Barocco, attraverso azioni che integrino ricerca, didattica, divulgazione e marketing culturale.

SINERGIA ISTITUZIONALE E MANAGEMENT CULTURALE. Il trasferimento di tale fondo, che rimarrà in deposito presso la Fondazione Diocesana “Santa Cecilia” per almeno un decennio, rappresenta sia un importante traguardo istituzionale sia un **modello virtuoso** sul versante del **management culturale** per la città di Brescia. Il processo che ha portato a questa intesa fra **Comune di Brescia, Biblioteca Queriniana e Fondazione Diocesana**

“**Santa Cecilia**” ruota, infatti, attorno ai recenti e proficui interventi in materia di valorizzazione svolti da **Palma Choralis** che, in soli 3 anni è riuscita a trasformare Brescia in un hub culturale internazionale per quanto riguarda lo studio, la pratica, la diffusione e l’integrazione della musica antica a partire dal repertorio locale e dai contesti che lo hanno generato. Le attività di **conservazione del fondo “Luca Marenzio” e il suo accesso** sono affidate e gestite dall’**Archivio Musicale della Fondazione Diocesana “Santa Cecilia”**.

LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE. Le attività sono orientate su molteplici livelli: sul versante **didattico**, il Dipartimento di Musica Antica di Brescia con sede in via Bollani 20, offre corsi annuali individuali e collettivi indirizzati a bambini, giovani, adulti e anziani desiderosi di inserirsi in un percorso che spazia dalla propedeutica alla specializzazione post-accademica; sul versante **performativo**, grazie alle sinergie con gli enti locali, coi musei e con la Diocesi di Brescia, ad oggi sono oltre 50 gli eventi svolti sul territorio e finalizzati alla promozione non solo della musica ma anche dei contesti architettonici e urbani che, oggi come allora, rappresentavano i luoghi della musica per eccellenza: chiese, sale, piazze, strade, monumenti; sul versante **divulgativo** i cicli di seminari di **Musicologia Applicata** che, annualmente, si svolgono fra febbraio e marzo, includono percorsi tematici gratuiti e originali aperti alla cittadinanza (dalle guide all’ascolto, alle presentazioni editoriali, dalle prove aperte, alle conferenze, dalle visite alle collezioni musicali in archivi e biblioteche della città, agli incontri con gli artisti e studenti interessati a questo approccio innovativo alla musica del passato).

NETWORK LOCALE E INTERNAZIONALE. Perché il fondo “Luca Marenzio” non continui a rappresentare una risorsa unicamente fruibile dagli specialisti, è stato necessario appoggiarsi all’esperienza e al network di **Palma Choralis**, che rappresenta una realtà internazionalmente acclamata per progettualità integrate in materia di valorizzazione del patrimonio musicale antico.

La rete, che supporta tali iniziative di valorizzazione del fondo musicale, è a livello locale garantita dalla sinergia con la **Biblioteca Queriniana** di Brescia e l’**Archivio Storico Diocesano**. Questo micro-network garantisce sia il supporto alle attività divulgative, che permettono di integrare e dare una profondità storica alla visione delle semplici immagini del fondo di microfilm, sia performative come, ad esempio, le attività legate alla programmazione del *BIEMSSF · Brescia International Early Music Summer School and Festival*. Coloro che intendano svolgere ricerche residenziali fra cui la consultazione diretta del fondo, la visione dei testimoni musicali ubicati in archivi e biblioteche cittadine, la fruizione di attività concertistiche, didattiche e di studio organizzate dal Dipartimento di Musica Antica di Brescia, potranno usufruire della convenzione con il **Convitto Vescovile “San Giorgio”**, punto di riferimento a Brescia per soggiorni di studio.

A livello internazionale, le principali attività di valorizzazione del fondo riguardano la ricerca storico-filologica e gli scambi di studio, grazie alle sinergie con la **University of Southampton** (UK), la **University of Massachusetts-Amherst** (USA) e il **Massachusetts Center for Interdisciplinary Renaissance Studies** (USA).

ATTIVITÀ IMMINENTI

Domeniche 4 e 11 febbraio

Via Bollani, 20 | Dipartimento di Musica Antica di Brescia

Workshop Palma Choralis su musiche del fondo Marenzio, aperte a cantori e strumentisti

Conferenze e Micro-performance (ore 16-18) aperte al pubblico

Sabato 10 febbraio

Via Gabriele Rosa, 30 | Archivio Storico Diocesano di Brescia

Biblio-Tour musicale a cura di Mariella Sala

Visita alle collezioni musicali e micro-laboratorio musicale dalle fonti originali

INFO

www.santaceciliabrescia.it/?p=1699

www.palmachoralis.org

FB

facebook.com/EarlyMusicBrescia

facebook.com/PalmaCHoralis

Sinergia Istituzionale

Comune di Brescia

Biblioteca Queriniana

Fondazione Diocesana "S. Cecilia"

Comitato Scientifico del progetto di valorizzazione

Alberto Donini

Marcello Mazzetti

Mariella Sala

Livio Ticli

Coordinamento delle attività di valorizzazione del fondo

Palma Choralis · *Research Group & Early Music Ensemble*



Fondazione Diocesana "Santa Cecilia"



Fondazione
Diocesana
Santa Cecilia

In collaborazione con

Archivio Storico Diocesano di Brescia

Biblioteca Queriniana di Brescia

Convitto Vescovile "San Giorgio" di Brescia

Brescia International Early Music

School & Festival

Summer



CONVITTO VESCOVILE
SAN GIORGIO
BRESCIA



DIOCESI DI
BRESCIA
Archivio Storico Diocesano